

Ecologia domestica Tra gli accorgimenti più utili quello di non usare insetticidi o posate di plastica. E di cucinare con la pentola a pressione

I piccoli gesti (quotidiani) per tenere pulito il mondo

Dal riscaldamento alla tv, all'auto: ecco come comportarsi

MILANO — Si può fare come i trenta militanti di Greenpeace che ieri, a Londra, si sono arrampicati sul tetto di Westminster, il parlamento inglese, per attirare l'attenzione sui cambiamenti climatici.

Oppure si possono compiere gesti meno eclatanti, ma molto più utili. Lo spiega Fulco Pratesi, presidente onorario di Wwf Italia: «Gesti banali ma efficaci per risparmiare e diminuire l'inquinamento. Come, ora che arriva l'inverno, mantenere la temperatura del proprio appartamento entro i 20° centigradi. Oppure far funzionare lavastoviglie e lavatrice solo a pieno carico, fare la doccia invece che il bagno per ridurre il consumo d'acqua». E non è finita qui. Continua Pratesi: «In cucina, per cuocere meglio la pentola a pressione e il microonde per il risparmio energetico, consumare meno carne possibile perché gli allevamenti di animali causano un inquinamento superiore a tutti i mezzi di trasporto del mondo».

Certo, Pratesi è un ecologista di vecchia data ma è innegabile che, anche in Italia, si sta facendo strada una nuova sobrietà ambientalista, lontana dalle barricate ecologiste ma attenta a quei gesti quotidiani che

possono migliorare la salute del Pianeta e, di conseguenza, la nostra vita e quella delle generazioni future. In attesa di dicembre quando, a Copenaghen, si riuniranno i Grandi della Terra in cerca dell'accordo per la riduzione dell'uso di carbone, petrolio e metano, diverse aziende italiane danno il loro contributo per indirizzare i nostri stili di vita verso una maggiore ecocompatibilità. Da due anni l'Enel ha sviluppato una campagna d'informazione «sull'uso intelligente dell'elettricità» con consigli sul risparmio energetico e la distribuzione di 7 milioni di lampadine fluorescenti ad alta efficienza. Mentre Eni dichiara d'aver messo a budget per quest'anno 1.081 milioni per «spese ambientali».

«Se ognuno di noi, ogni settimana, riciclasse attraverso la raccolta differenziata due sacchetti di carta, due scatole di pasta, uno scatolone di cartone, un portauova, due quotidiani e altrettante riviste si eviterebbero il riempimento di una discarica e l'emissione di 157 milioni di chilogrammi di anidride carbonica». Il vademecum è opera di Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco, il consorzio nazionale per il recupero

e il riciclo della carta, altro imprenditore ecocompatibile.

Senza aspettare che il presidente Usa Obama estragga dal cilindro la ricetta per salvare la Terra dall'inquinamento, basta veramente poco per dare il proprio contributo. Se state già pensando alle prossime vacanze, il sito www.ecolabel.it presenta le strutture alberghiere che, recepite le direttive Ue in materia, si sono impegnate nel miglioramento della qualità ambientale fornendo agli utenti tutte le garanzie al riguardo. Anche Legambiente è prodiga di consigli sull'ecologia quotidiana. Per esempio, restando in tema di viaggi, il suggerimento è «scegliere, se possibile, treno o nave piuttosto che l'aereo che, da solo, contribuisce al 13% delle emissioni dei gas serra. E che dire dello stand-by, le lucine rosse sempre accese dei nostri elettrodomestici? «Fanno spendere ogni anno almeno 50 euro di elettricità a famiglia. Meglio staccare la spina». A proposito: secondo i dati di Coldiretti, per fare la spesa, una famiglia media italiana produce fino a tre tonnellate di anidride carbonica l'anno, due solo per conservare e cucinare i cibi.

Roberto Rizzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I consigli / 1

In casa

La temperatura: in inverno non superare i 20 gradi in casa di giorno e i 18 di notte. D'estate, usare solo ventilatori

I lavaggi: non azionare mai lavastoviglie e lavatrici solo per lavare qualche piatto o un paio di capi ma soltanto a pieno carico

Le televisioni: spegnere tutti gli stand-by rossi, verdi o gialli che di notte brillano su decoder, computer, pc

L'alimentazione

La cottura: preferire la pentola a pressione o il forno a microonde che riducono notevolmente i tempi di cottura dei cibi. Se si usano pentole normali, ricorrere al coperchio

I prodotti: è importante acquistare quelli di stagione. Per produrre in serra 1 kg di pomodori vengono infatti rilasciati nell'ambiente 3,5 kg di anidride carbonica, mentre in campo ne vengono rilasciati 0,05 kg, cioè 70 volte meno

L'acqua: quella del rubinetto è migliore di quella in bottiglia, è più controllata, costa centinaia di volte di meno e non inquina con plastica e trasporti

I consigli / 2

I rifiuti

La plastica: evitare il più possibile di utilizzare piatti, bicchieri e posate «usa e getta». Sono realizzati in materiali plastici derivati dal petrolio che per essere prodotti necessitano di grandi quantità di energia e di materiali inquinanti

La spesa: rifiutare alla cassa i sacchetti di plastica e portare da casa borse di tela e carrelli

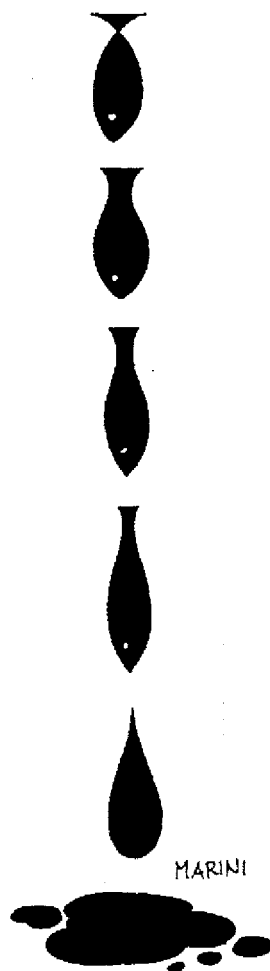
Insetticidi: usarli il meno possibile, così come gli igienizzanti chimici, spesso inutili e dannosi. Contro le zanzare scegliere repellenti naturali

In viaggio

Il trasporto: se possibile meglio il treno o la nave; gli aerei contribuiscono al 13 per cento dei gas serra

In auto: mantenere una velocità di crociera costante, limitare l'uso dei freni fa risparmiare dal 5 all'8 per cento di carburante

Il periodo: viaggiare fuori stagione fa risparmiare denaro, inoltre non si contribuisce al sovraccollamento che può essere dannoso per l'ambiente



L'AVEVO AVVISATO.....
SAN PIETRO, ATTENTO AL BUCO
NELL'OZONO...

I fumetti

Da sinistra a destra le vignette di Aldo Bortolotti (del 2004), Franco Bruna (del 1998), Emilio Isca (del 2008) e, sotto, di Valerio Marini (del 1996). Sono tratte dal volume «Maccheariachefa», antologia di fumetti e satira in difesa dell'ambiente, edizioni **Aboca**

